

Il Pd va alle primarie ma si vota anche per il muro

Pubblicato: Sabato 24 Ottobre 2009



Il 25 ottobre i luinesi avranno la possibilità di esprimersi su un progetto fondamentale per la città, ovvero la riqualificazione del lungolago, come? Grazie alla consultazione promossa dal circolo del Partito Democratico di Luino in occasione delle primarie per l'elezione del segretario del partito. I cittadini di Luino potranno recarsi al seggio per esprimere la propria preferenza sulle azioni da intraprendere: gli elettori potranno scegliere tra il sì e il no al referendum consultivo per l'**abbattimento del muro** sul lungolago, oppure potranno scegliere se il Pd debba promuovere un ricorso alla giustizia amministrativa o alla Sovrintendenza per i beni culturali. «Le oltre 3 mila firme raccolte contro il muro hanno palesato l'estrema importanza di questo tema – dicono dal Pd – Abbiamo così deciso di chiedere direttamente ai cittadini la loro opinione, se e come contrastare questo progetto». In questomodo il Pd respinge le accuse di demagogia, offrendo la possibilità di dire sì al muro, rispondendo no al referendum. L'obiettivo della consultazione è capire gli umori della comunità. Gli esponenti del Pd di Luino intendono rifarsi al modello di efficienza e organizzazione della vicina Svizzera: «I cittadini elvetici sono spesso chiamati a dir la loro opinione sui più svariati temi, a livello federale come comunale. Un esempio di democrazia partecipativa che dovrebbe essere seguito più spesso da amministrazioni chiuse e insensibili rispetto ai veri bisogni della cittadinanza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it